

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00073631
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pistoia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1100
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Capitello decorato da ampie foglie d'acanto molto stilizzate, disposte su tre piani. Dai quattro angoli partono ampie volute tra le quali è scolpita una decorazione a ovoli.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 31 11 : 48 A 98 13
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: foglie di acanto; motivi decorativi a volute; motivi decorativi a ovoli.
NSC - Notizie storico-critiche	Abbiamo notizie dalle fonti di un grave incendio che distrusse nel 1108 la Cattedrale (Marchini, 1966; Ferrali, 1956, Melani, 1970) immediatamente ricostruita per intervento diretto anche di Matilde di Toscana. Il Ferrali vede nei capitelli in oggetto, la predominante decorazione floreale come espressione di un gusto più antico, risalente alla cultura bizantina, e ne colloca l'esecuzione prima dell'incendio citato del 1108. IL Marchini pensa invece che l'intero corpo attuale della chiesa debba considerarsi frutto della ricostruzione avvenuta nei primi del XII secolo, inquadrando i capitelli in quella cultura "classico-toscana" che, spoglia delle paurose raffigurazione del romanico più arcaico, stava generando capitelli quali quelli del Duomo di Pisa, del S. Miniato di firenze, del Battistero. Non è quindi ritorno al piatto grafismo decorativo bizantino ma riscoperta della classicità nella sua intierezza, indice evidente di un variare di gusto che primamente si manifesta proprio in Toscana.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 221902
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marchini G.
BIBD - Anno di edizione	1964-1966
BIBN - V., pp., nn.	p. 20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Sisi C.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Feraci U.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Feraci
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)